

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 149

OGGETTO: Contratto d'appalto per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, indagini geologiche, geotecniche, archeologiche, saggi, attività tecnico amministrative finalizzate all'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori necessari alla ristrutturazione dell'ex convento dei Padri Minori Osservanti, già Caserma Garibaldi, da destinare a "Palazzo dei Musei"- Comune di Vibo Valentia.

L'anno duemiladiciassette (2017) il giorno 20 (venti) del mese di giugno presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott. Michele Fratino, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente del Settore 5 – Infrastrutture Reti Protezione Civile, nominata con Decreto Sindacale n. 9 del 08 luglio 2016, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Comune";

2) il Sig. Antonino Deodato (codice fiscale DDT NNN 72S25 F537Y), nato a Vibo Valentia (VV) il 25 novembre 1972, e residente in Ionadi (VV), loca-

lità Giardino, n. 8, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Legale Rappresentante e Direttore Tecnico della Società a Responsabilità Limitata Francesco Deodato s.r.l., con sede legale in Ionadi (VV), località Giardino, n. 8 (partita IVA 03210260794), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vibo Valentia in data 15 dicembre 2011, con il numero R.E.A. 168157, giusto documento di verifica di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiesto dal Settore 5 – Infrastrutture Reti Protezione Civile, in data 13 febbraio 2017 e depositato agli atti del Comune; impresa che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 08 giugno 2010, è stato approvato il progetto preliminare, rimodulato con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 29 marzo 2011, relativo alla ristrutturazione dell'ex convento dei Padri Minori Osservanti, già Caserma Garibaldi, da destinare a "Palazzo dei Musei", dell'importo complessivo di €. 3.762.969,19 (euro tremilionesettecentosessantaduemilanovecentosessanta nove/19);

- che in data 25 ottobre 2008 è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia, relativa alle procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture;

- che con determinazione del Dirigente del Settore VII – SUA n. 248 del 20

luglio 2011, è stata indetta una gara d'appalto a procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, relativa ai servizi di progettazione esecutiva, con acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, indagini geologiche, geotecniche, archeologiche, saggi, attività tecnico amministrative finalizzate all'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori anzidetti, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c) e dell'art. 55 dell'ex D.Lgs. n. 163/2006;

- che l'importo complessivo dell'appalto di €. 3.215.000,00 (euro tremilioniduecentoquindicimila/00), è così suddiviso:
 - €. 2.900.000,00 (euro duemilioninovecentomila/00) per lavori, soggetti a ribasso;
 - €. 237.500,00 (euro duecentotrentasettemilacinquecento/00) per i servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva, esecutiva ed al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, compreso indagini geologiche, geotecniche ed archeologiche, soggetti a ribasso;
 - €. 77.500,00 (euro settantasettemilacinquecento/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- che, a conclusione delle operazioni di gara, con determinazione dirigenziale n. 540 del 11 ottobre 2012, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva efficace dei lavori di che trattasi in favore dell'impresa Consorzio Cooperative Costruzioni, prima classificata con il punteggio di 98/100, per l'importo di €. 2.163.808,25 (euro duemilionicentosessantatremilaottocento otto/25) al netto del ribasso del 31,034% sull'importo a base di gara di €. 3.137.500,00 (euro tremilionicentotrentasettemilacinquecento/00) oltre

oneri per la sicurezza e oltre IVA;

- che il TAR Calabria, con sentenza n. 197/2014, ha accolto il ricorso presentato dall'impresa "Esse di Emme Costruzioni s.r.l.", seconda classificata;

- che con determinazione dirigenziale n. 97 del 27 febbraio 2014, si prendeva atto della sentenza anzidetta e si procedeva alla revoca della citata determinazione n. 540 del 11/10/2012;

- che in data 18 giugno 2014, si acquisiva agli atti la comunicazione della cessione del ramo d'azienda dalla Esse di Emme Costruzioni s.r.l. alla Melita Group s.r.l.;

- che con determinazione dirigenziale n. 319 del 22 luglio 2014, veniva omologato il verbale di gara n. 7 del 26 giugno 2014, trasmesso dalla SUA Provinciale, procedendo all'aggiudicazione provvisoria dei lavori in favore della Melita Group s.r.l., per l'importo complessivo di €. 2.493.889,55 (euro duemilioniquattrocentonovantatremilaottocentoottantanove/55), ribasso offerto del 22,9836%;

- che, a seguito di esito negativo delle verifiche effettuate dalla SUA in ordine al possesso dei requisiti dell'impresa anzidetta, con determinazione dirigenziale n. 474 del 19 novembre 2014, è stata revocata la determinazione n. 319 del 22 luglio 2014 succitata;

- che con determinazione n. 528 del 12 dicembre 2014, veniva approvato il verbale di gara n. 8 del 09 dicembre 2014, redatto dalla Commissione giudicatrice, riconvocata presso la SUA Provinciale, ai sensi dell'ex art. 84, comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006 e, conseguentemente, si procedeva all'aggiudicazione provvisoria dei lavori e dei servizi di progettazione, in

favore dell'impresa Francesco Deodato s.r.l., in avvalimento con il Consorzio Alveare, per l'importo complessivo di €. 2.958.383,88 (euro duemilioninovecentocinquantottomilatrecentoottantatre/88);

- che con determinazione dirigenziale n. 572 del 26 giugno 2015, si è proceduto alla revoca della determinazione n. 528 del 12 dicembre 2014, per il fallimento dell'impresa ausiliaria "Consorzio Alveare", accertato durante le verifiche svolte ai sensi degli artt. 38 e 48 dell'ex D.Lgs. n. 163/2006;

- che con determinazione dirigenziale n. 654 del 04 agosto 2015, si è proceduto all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto riportato in oggetto, in favore dell'impresa Edil Atellana Società Cooperativa, per l'importo di €. 2.806.578,40 (euro duemilionioctocentoseimilacinquecentosettantotto/40);

- che con determinazione dirigenziale n. 1366 del 29 dicembre 2015, è stata revocata la determinazione n. 654 del 04 agosto 2015, per esito negativo delle verifiche effettuate dalla SUA Provinciale;

- che con determinazione Dirigenziale n. 1653 del 19 dicembre 2016, si è stabilito, tra l'altro di:

a) prendere atto dell'ordinanza n. 03791/2016 REG.RIC., con la quale il Consiglio di Stato – Sezione V, ha accolto l'istanza cautelare presentata dall'impresa Francesco Deodato s.r.l. e sospeso l'esecutività della sentenza n. 01290/2015 REG.RIC. del 20 gennaio 2016 del T.A.R. per la Calabria - Sezione I;

b) revocare la determinazione dirigenziale n. 572 del 26 giugno 2015 e pertanto, riaggiudicare, in via provvisoria, l'appalto di che trattasi, in favore dell'impresa Francesco Deodato s.r.l., in avvallimento con l'impresa "Consorzio Stabile Costruendo s.r.l.", con sede legale in Puegnago del Garda

(BS), via Nazionale 59, (codice fiscale e partita IVA 03782970986), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia (BS), con il numero REA 562628; giusto contratto di avvalimento, stipulato in Puegnago del Garda (BS), in data 07 ottobre 2016, agli atti prot. n. 50428 del 31 ottobre 2016;

- l'importo complessivo di aggiudicazione di €. 2.958.383,88 (euro due milioninovecentocinquantottomilatrecentoottantatre/88) è così suddiviso:
 - €. 2.662.809,00 (euro duemilioneisecentosessantaduemilaottocento nove/00), oltre IVA per lavori, al netto del ribasso del 8,179%;
 - €. 218.074,88 (euro duecentodiciottomilasettantaquattro/88) per servizio di progettazione CNAPAIA compresa, oltre IVA, al netto del ribasso del 8,179%;
 - €. 77.500,00 (euro settantasettemilacinquecento/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- che l'Appaltatore, ai fini delle prestazioni progettuali, ha incaricato una Società di professionisti RTP I.GE.S. Ingegneria Geotecnica e Strutturale snc (impresa capogruppo) - Arch. Massimiliano Saracino (impresa mandante);
- che con determinazione dirigenziale n. 404 del 10 aprile 2017, si dava efficacia alla determinazione n. 1653 del 19 dicembre 2016, avendo proceduto alla positiva verifica dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48 dell'ex D.Lgs. n. 163/2006, in capo all'Appaltatore, al Consorzio Stabile Costruendo s.r.l., nonché ai soggetti che compongono il RTP I.GE.S. s.n.c. - Arch. Massimiliano Saracino, che effettueranno l'attività di progettazione, restando salvi gli effetti derivanti dalla sentenza di appello fissata per il 09 febbraio 2017 e rinviata per il 25 maggio 2017; giusta comunicazione prot. n. 7713

del 20 febbraio 2017;

- che con determinazione dirigenziale n. 755 del 19 giugno 2017, si prendeva atto della Sentenza del Consiglio di Stato n. 02737/2017 e si confermava l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto relativo all'incarico di progettazione esecutiva, indagini geologiche, geotecniche, archeologiche, saggi, attività tecnico amministrative finalizzate all'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori necessari alla ristrutturazione dell'ex convento dei Padri Minori Osservanti, già Caserma Garibaldi, da destinare a "Palazzo dei Musei"- Comune di Vibo Valentia, in favore dell'impresa Francesco Deodato s.r.l., in avvalimento con il Consorzio Stabile Costruendo s.r.l.;

- che, a seguito di acquisizione del progetto definitivo, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e provincia di Vibo Valentia ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, hanno espresso pareri favorevoli con prescrizioni, rispettivamente con note prot. n. 513 del 18 gennaio 2017 e prot. 293 del 17 gennaio 2017, unitamente ai pareri favorevoli con prescrizioni dello SPISAL (Servizio Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro) e dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, i cui pareri sono stati forniti in sede di conferenza dei servizi conclusa con verbale del 02 febbraio 2017;

- che tali prescrizioni non comportano modifiche sostanziali, e sono state quantificate pari ad € 50.254,54, (euro cinquantamiladuecentocinquanta quattro/54), con una variazione dell'1,887%, inferiore al 5% del prezzo offerto in sede di gara;

- che tale maggiore somma, verrà totalmente assorbita dall'Appaltatore, senza nessun onere a carico del Comune; giusta attestazione resa dall'Appaltatore in data 07 febbraio 2017, acquisita agli atti, in pari data col prot. n. 5714;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 18 maggio 2017, è stato approvato il progetto definitivo, redatto dal RTP I.GE.S. s.n.c. – Arch. Massimiliano Saracino per conto dell'Appaltatore e dell'impresa ausiliaria, che si compone degli elaborati grafici, integrati con quelli richiesti dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e Provincia di Vibo Valentia e con gli elaborati grafici richiesti dallo SPISAL (Servizio Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro) e dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, di seguito elencati:

RELAZIONI:

relazione descrittiva

geologica, geotecnica

relazione idrologica, idraulica, sismica

relazioni tecniche specialistiche – relazione storico-artistica

relazioni tecniche specialistiche - relazione di indagine su malte e coloriture e schede conservazione

STATO DI FATTO ED INDAGINI PRELIMINARI

rilievi piano altimetrici e studio di inserimenti - Inquadramento territoriale - Centro storico emergenze - planimetria generale

elaborati grafici - FOTO STORICHE DELLA CASERMA GARIBALDI

elaborati grafici - RILIEVO STATO DI FATTO - RILIEVO MATERICO

	PATOLOGICO DEL DEGRADO	
	elaborati grafici - RILIEVO STATO DI FATTO - RESTITUZIONE GRAFICA	
	INDAGINI CONOSCITIVE	
	elaborati grafici - RILIEVO STATO DI FATTO - PROSPETTIVE	
	elaborati grafici - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA STATO DI FATTO	
	elaborati grafici - RILIEVO STATO DI FATTO PLANIMETRICO INTERO STABILE	
	scala 1:100	
	elaborati grafici - RILIEVO STATO DI FATTO Pianta SEMINTERRATO sc.	
	1:100	
	elaborati grafici - RILIEVO STATO DI FATTO- Pianta PIANO TERRENO sc.	
	1:100	
	elaborati grafici - RILIEVO STATO DI FATTO- Pianta PIANO AMMEZZATO	
	SCALA 1:100	
	elaborati grafici - RILIEVO STATO DI FATTO - Pianta PRIMO PIANO SCALA	
	1:100	
	elaborati grafici - RILIEVO STATO DI FATTO Pianta COPERTURA SCALA	
	1:100	
	elaborati grafici - RILIEVO STATO DI FATTO - PROFILI LONGITUDINALI E	
	TRASVERSALI Scala 1:200 Sezione Scala 1:100	
	elaborati grafici - RILIEVO STATO DI FATTO PROSPETTI E SEZIONI Scala 1:100	
	elaborati grafici - RILIEVO STATO DI FATTO - MURI – SOLAI - VOLTE - Pianta	
	strutturali	
	indagini sulle murature e fondazioni	
	PROPOSTE DI PROGETTO	
	elaborati grafici - PROGETTO - Pianta SEMINTERRATO scala 1:100	

	elaborati grafici - PROGETTO P - PIANTA PIANO TERRENO scala 1:100	
	elaborati grafici - PROGETTO PIANTA PIANO AMMEZZATO scala 1:100	
	elaborati grafici PROGETTO - PIANTA PRIMO PIANO - scala 1:100	
	elaborati grafici - PROGETTO PIANTA COPERTURA DA RECUPERARE scala 1:100	
	elaborati grafici - PROGETTO SEZIONI E PROSPETTI	
	elaborati grafici - PROGETTO SISTEMAZIONE CASERMA PROSPETTI	
	elaborati grafici Metodica di esecuzione degli interventi, Inserimento nell'ambiente	
	elaborati grafici - PROSPETTIVE VERIFICA VALIDITA' PROPOSTA ARCHITETTONICA	
	elaborati grafici - VISTE ARCHITETTONICHE DELLE FUNZIONI - FUNZIONALITA' DEL COMPLESSO	
	elaborati grafici -servizi previsti nel progetto proposti in termini migliorativi nel progetto offerto	
	elaborati grafici - Funzionalità complessiva dell'intervento in relazione alla distribuzione dei servizi - interconnessioni	
	elaborati grafici - Sostenibilità ambientale in relazione ai materiali prodotti Soluzioni tecnologiche, impiantistiche	
	elaborati grafici - Pregio tecnico dato dall'organizzazione degli spazi esterni, con nuove funzioni per la città	
	elaborati grafici -Viste interne della qualità complessiva ed architettonica, delle opere di restauro conservativo	
	elaborati grafici - Inserimento proposta nel contesto urbano delle nuove funzioni come la scuola di teatro all'aperto	

elaborati grafici - Viste interne del pianterreno che ospita, botteghe artigiana-

li e artistiche, associazioni culturali

elaborati grafici - PARTICOLARI COSTRUTTIVI - SERVIZI IGENICI E BAGNI

DISABILI

VERIFICHE ED INTEVENTI STRUTTURALI

PROGETTO STRUTTURALE Relazione tecnica strutturale

PROGETTO STRUTTURALE Relazione di calcolo

PROGETTO STRUTTURALE Mappa dei dissesti Pianta seminterrato 1:100

PROGETTO STRUTTURALE Mappa dei dissesti Pianta piano terra 1:100

PROGETTO STRUTTURALE Mappa dei dissesti Pianta ammezzato 1:100

PROGETTO STRUTTURALE Mappa dei dissesti Pianta piano primo 1:100

PROGETTO STRUTTURALE Mappa dei dissesti Sezioni e prospetti 1:100

PROGETTO STRUTTURALE Interventi di consolidamento Pianta seminterrato
1:100

PROGETTO STRUTTURALE Interventi di consolidamento Pianta piano terra
1:100

PROGETTO STRUTTURALE Interventi di consolidamento Pianta ammezzato
1:100

PROGETTO STRUTTURALE Interventi di consolidamento Pianta piano primo
1:100

PROGETTO STRUTTURALE Interventi di consolidamento Sezioni e prospetti
1:100

PROGETTO STRUTTURALE Particolari costruttivi Fondazioni

PROGETTO STRUTTURALE Particolari costruttivi Solai

PROGETTO STRUTTURALE Particolari costruttivi Elementi murari

	PROGETTO STRUTTURALE Particolari costruttivi Copertura	
	elaborati grafici - ABACO INFISSI E MURATURE	
	elaborati grafici - PROGETTO INTERVENTI DI RISANAMENTO Facciata	
	Principale - scala 1:50	
	elaborati grafici - PROGETTO - INTERVENTI DI RISANAMENTO PROSPETTI	
	LATERALI scala 1:100	
	elaborati grafici - PROGETTO - INTEVENTO MATERICO DEGRADO	
	studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative	
	IMPIANTI	
	RELAZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE - CRITERI	
	DI CALCOLO	
	Elaborati Grafici Impianto Climatizzazione Piano seminterrato	
	Elaborati grafici impianto climatizzazione piano terreno	
	Elaborati grafici impianto climatizzazione Piano Ammezzato	
	Elaborati grafici impianto climatizzazione piano primo	
	RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ELETTRICO - CRITERI DI CALCOLO	
	Elaborati grafici Impianto elettrico Piano Seminterrato	
	Elaborati grafici Impianto elettrico Piano terreno	
	Elaborati grafici Impianto elettrico Piano Ammezzato	
	Elaborati grafici Impianto elettrico Piano Primo	
	Schema unifilare impianti	
	RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI	
	Planimetrie vie di esodo e prevenzione incendi, impianto idrico	
	Planimetrie vie di esodo e prevenzione incendi, impianto idrico - Pianta Seminterrato	

	Planimetrie vie di esodo e prevenzione incendi, impianto idrico - Piano Terreno	
	Planimetrie vie di esodo e prevenzione incendi, impianto idrico - Piano Ammezzato	
	Planimetrie vie di esodo e prevenzione incendi, impianto idrico - Piano Primo	
	Planimetrie vie di esodo e prevenzione incendi, impianto idrico - Riserva idrica serbatoio antincendio	
	disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	
	STIMA LAVORI	
	Computo Metrico estimativo	
	Elenco prezzi	
	Quadro Economico	
	ELABORATI GRAFICHE IDEE DI PROGETTO	
	Schizzi descrittivi dell'intervento ed allestimento delle attività - Sale musei, mostre e artigianato	
	Schizzi descrittivi dell'intervento ed allestimento delle attività - n. 3 musei	
	Schizzi descrittivi dell'intervento ed allestimento delle attività - associazioni - centro unico prenotazioni	
	Schizzi descrittivi dell'intervento ed allestimento delle attività - sale per la cultura e la didattica tradizioni	
	Schizzi descrittivi dell'intervento ed allestimento delle attività - Laboratori d'arte e artigianato artistico	
	Laboratori d'arte e artigianato artistico - scuola tetra all'aperto	
	INTEGRAZIONI ASP DEL 24/01/2017	

elaborati grafici - PROGETTO - PIANTA SEMINTERRATO scala 1:100

elaborati grafici - PROGETTO P-PIANTA PIANO TERRENO scala 1:100

elaborati grafici - PROGETTO PIANTA PIANO AMMEZZATO scala 1:100

elaborati grafici - PROGETTO - PIANTA PRIMO PIANO - scala 1:100

INTEGRAZIONI ASP DEL 01/02/2017

elaborati grafici - PROGETTO - PIANTA SEMINTERRATO scala 1:100

elaborati grafici - PROGETTO P-PIANTA PIANO TERRENO scala 1:100

elaborati grafici - PROGETTO PIANTA PIANO AMMEZZATO scala 1:100

elaborati grafici - PROGETTO - PIANTA PRIMO PIANO - scala 1:100

Relazione Integrativa ASP di Vibo Valentia

- che la spesa necessaria per l'esecuzione di tali opere, finanziata con i POR Calabria FESR 2007/2013, risulta regolarmente registrata sui fondi di cui alla Missione 01, Programma 01, Titolo 2, Macroaggregato 2, Capitolo 20000, Bilancio 2017 (residui 2010);

- che l'Ufficio Comunale ha accertato che non sussistono a carico dell'Appaltatore e dell'impresa ausiliaria condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che in data 26 gennaio 2017, l'Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia, comunicava che a carico dell'impresa Francesco Deodato s.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6 del medesimo decreto;

- che in data 05 aprile 2017, l'Ufficio Territoriale del Governo di Brescia, comunicava che a carico dell'impresa Consorzio Stabile Costruendo s.r.l. e

dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6 del medesimo decreto;

- che è stato acquisito, con prot. INAIL n. 6673422, regolare certificato DURC, relativo all'Appaltatore, con scadenza 06 luglio 2017;

- che è stato acquisito, con prot. INAIL n. 7944673, regolare certificato DURC, relativo all'impresa ausiliaria, con scadenza 13 ottobre 2017;

- che sia l'Appaltatore che l'impresa ausiliaria, hanno dichiarato, rispettivamente, di non essere tenute al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17 della legge 12/03/1999, n. 68;

- che, tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto sono depositati presso il Settore 5 - Infrastrutture Reti Protezione Civile;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Valore delle premesse e degli allegati.

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente contratto, il Disciplinare Descrittivo e Prestazionale, il Computo Metrico e l'Elenco Prezzi ad esso allegati in formato digitale.

ARTICOLO 2: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del

D. Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, il Sig. Antonino Deodato, in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Francesco Deodato s.r.l. e il Sig. Bruno De Rose, in qualità di Amministratore Unico del Consorzio Stabile Costruendo s.r.l., hanno dichiarato, in data 19 giugno 2017, che le proprie imprese non hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non hanno attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del predetto Comune nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Dirigente del Settore 5, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Dirigente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

ARTICOLO 3: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2017-2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 31 gennaio 2017 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di

prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dell'Appaltatore e dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

ARTICOLO 4: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'incarico di progettazione esecutiva, indagini geologiche, geotecniche, archeologiche, saggi, attività tecnico amministrative finalizzate all'acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori necessari alla ristrutturazione dell'ex convento dei Padri Minori Osservanti, già Caserma Garibaldi, da destinare a "Palazzo dei Musei" nel Comune di Vibo Valentia.

ARTICOLO 5: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore, per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è fissato in €. 2.958.383,88 (euro duemilioni novecentocinquantottomilatrecentoottantatre/88), così suddiviso:

- €. 2.662.809,00 (euro duemilioneisecientosessantaduemilaottocento nove/00), oltre IVA per lavori, al netto del ribasso del 8,179%;
- €. 218.074,88 (euro duecentodiciottomilasettantaquattro/88) per servizio di progettazione CNPAIA compresa, oltre IVA, al netto del ribasso del 8,179%;

- €. 77.500,00 (euro settantasettemilacinquecento/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

ARTICOLO 6: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CUP E43C10018650006 e il codice CIG 2286403F6D assegnati all'intervento.

ARTICOLO 7: Modalità di pagamento.

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

Gli estremi identificativi dei conto correnti bancari sono i seguenti:

- Credito Cooperativo di San Calogero e Maierato – BCC del Vibonese

Codice IBAN: IT 80 S 0888742710000000088653

- Banco di Napoli – Agenzia di Mileto (VV)

Codice IBAN: IT 55 E 0101042640100000001655

Le persone autorizzate ad operare sui predetti conti, sono i signori:

- Francesco Deodato, nato a Ionadi (VV) il 10/05/1941, residente in Ionadi (VV), via Giardino, 8 (codice fiscale: DDTFNC41E10E321H);

- Antonino Deodato, nato a Vibo Valentia (VV) il 25/11/1972, residente in Ionadi (VV), via Giardino, 8 (codice fiscale: DDTNNN72S25F537Y);

- Cinzia Cirianni, nata a Vibo Valentia (VV), il 23/09/1974, residente in Ionadi (VV), via Giardino, 8 (codice fiscale: CRNCNZ74P63F537I).

Giusta dichiarazione resa dall'Appaltatore in data 13 giugno 2017, acquisita agli atti, in pari data, col prot. n. 25968.

ARTICOLO 8: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto definitivo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 18 maggio 2017 e composto dai già elencati elaborati progettuali che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, i quali, pur non essendo materialmente allegati al presente atto, vengono sottoscritti dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5.

L'Appaltatore dovrà svolgere l'incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto definitivo e rapportarsi con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di progettazione durante il suo svolgimento.

Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo.

Prima di procedere all'esecuzione dei lavori, il progetto esecutivo dovrà acquisire tutti i pareri degli Enti preposti.

ARTICOLO 9: Termine utile per il compimento della progettazione e dei lavori - Penali in caso di ritardo.

Il progetto esecutivo deve essere consegnato entro **40 (quaranta)** giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del presente contratto.

Per ogni giorno di ritardo si applicherà una penale giornaliera del 1 (uno) per mille del corrispettivo professionale e comunque complessivamente non superiore al 10%, che sarà trattenuta sul compenso dovuto all'Appaltatore.

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **267 (duecentosessantasette)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Trascorso tale termine verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'importo netto contrattuale e comunque, complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145.

ARTICOLO 10: Risoluzione del contratto e recesso

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 108 e 109 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo

scopo dell'opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

m) non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;

n) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 11: Clausola arbitrale.

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli articoli 205 e 208 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tutte le controversie tra il Comune e l'Appaltatore derivanti dall'esecuzione del contratto, saranno deferite al Foro di Vibo Valentia. È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 12: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 137.016,00 (euro centotrentasettemilasedici/00), a mezzo polizza fidejussoria n. 0551408696, rilasciata in Catanzaro, in data 05 aprile 2017, dalla compagnia HDI Assicurazioni S.p.A.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50%, prevista dall'art. 93 – comma 7 – del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., perché in possesso della certificazione ISO 9001:2008, n. KI-047757, rilasciata in data 24 settembre 2014 (data di prima emissione), con scadenza in data 23 settembre 2017, presentata in copia conforme all'originale dichiarata dalla parte.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

ARTICOLO 13: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato, inoltre, copia della polizza C.A.R. n. 0551408698, rilasciata in Catanzaro, in data 05 aprile 2017, dalla compagnia HDI Assicurazioni S.p.A. per un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), a copertura dei rischi inerenti i lavori, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore ha presentato, in copia conforme all'originale, per conto dei Professionisti, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., polizza di responsabilità civile professionale n. 71/11220 GZ, dell'importo di €. 1.000.000,00 (euro unmilione/00), per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, rilasciata in data 20 marzo 2017 dalla SARA Assicurazioni S.p.A..

La polizza copre la responsabilità civile professionale dei progettisti, per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che determinino a carico del Comune nuove spese di progettazione e/o

maggiori costi.

La polizza dovrà essere valida per tutta la durata dei lavori, fino all'emissione del Certificato di Collaudo o del Certificato di Regolare Esecuzione.

ARTICOLO 14: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ARTICOLO 15: Subappalto.

L'Appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato di voler subappaltare, nei modi e nei limiti di legge, i seguenti lavori rientranti nella categoria OG2, nella misura del 30%: demolizioni, consolidamenti, pavimenti, intonaci copertura, tinteggiature, ecc..

Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 16: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori

della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

ARTICOLO 17: Anticipazione.

Il Comune, ai sensi dell'articolo 35 comma 18 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., corrisponderà all'Appaltatore l'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale; giusta determinazione dirigenziale 755 del 19 giugno 2017. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria prevista dal medesimo comma.

L'anticipazione sarà erogata dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.

ARTICOLO 18: Pagamenti.

Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza, al netto della ritenuta dello 0,50 per cento e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono l'importo di €. 150.000,00 (euro centocinquantamila/00) dell'importo contrattuale.

Il conto finale dei lavori viene redatto dal Direttore dei Lavori entro 6 (sei) mesi dalla data della loro ultimazione ed è trasmesso al RUP entro lo stesso

termine per i relativi adempimenti. Con il conto finale è accertato e proposto l'importo della rata a saldo, qualunque sia il suo ammontare. Il conto finale viene trasmesso dal RUP all'Appaltatore, che, a meno di eccezioni e riserve, lo firma entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

Il pagamento a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti.

Tale dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso verrà applicato l'art. 30, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ARTICOLO 19: Domicilio dell'appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune.

Il domicilio per le comunicazioni dell'Appaltatore è la sede legale di Jonadi (VV), località Giardino, n. 8 – e-mail: francescodeodatosrl@gmail.com - pec: francescodeodatocostruzioni@pec.it -tel. 0963/331172

ARTICOLO 20: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 21: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 22: Norme di chiusura.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si fa riferimento al Disciplinare Descrittivo e Prestazionale, al Computo Metrico e all'Elenco Prezzi, allegati al presente contratto in formato digitale. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con decreto del Ministero dei LL. PP. n. 145/2000, nelle parti non abrogate.

Trattandosi di procedura di affidamento antecedente la data di pubblicazione del D.Lgs n. 50/2016, avvenuta sulla Gazzetta Ufficiale il 20 aprile 2016, per l'esecuzione dei lavori si terrà conto della nuova normativa, fermo restando la prerogativa contrattuale prevista dal precedente D.Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 23: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 28 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, in ottemperanza alla vigente normativa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5: Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Sig. Antonino Deodato, in qualità

IL SEGRETARIO GENERALE: Dott. Michele Fratino